



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 181 del 28/12/2023

OGGETTO: Impegni di spesa del Servizio Socio Assistenziale anno 2024.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle **ore 08:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si è proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Premesso che:

- la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “*Politiche sociali nella provincia di Trento*”, in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l’organizzazione dei relativi servizi;
- l’art. 22, comma 3 lett. b) della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “*Politiche sociali nella provincia di Trento*”, prevede che gli enti locali eroghino gli interventi socio-assistenziali di propria competenza anche mediante “*l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo dei buoni di servizio*”. Il successivo art. 23, comma 1, prevede che nel caso di affidamento dei servizi ai sensi dell’art. 22, i rapporti tra ente affidante e soggetto affidatario siano regolati da convenzione;
- il sistema di accreditamento accerta il possesso di requisiti di qualità finalizzati a dimostrare l’attitudine dei soggetti a intervenire in modo personalizzato, flessibile e coerente con le linee della programmazione sociale;
- l’art. 9 del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, recante “*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale*”, di seguito “*Regolamento di esecuzione*”, contiene un elenco di requisiti minimi e di qualità ulteriori che gli operatori economici devono possedere per ottenere l’accreditamento per aggregazioni funzionali previsto dal citato art. 20 della L.P. 13/2007 quale titolo necessario per

- ottenere l'affidamento di servizi socio-assistenziali;
- l'art. 20, comma 1, della L.P. 13/2007 prevede pertanto che l'accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concorrenti interventi socio-assistenziali;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1184 del 06/07/2018, avente ad oggetto “Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia n. 3- 78/Leg *di data 9 aprile 2018, recante "Approvazione del regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) - Prima Parte"*”, era stata approvata una prima stesura del Catalogo dei servizi socio-assistenziali, demandando ad un successivo provvedimento la stesura definitiva dello stesso;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2215 del 30/11/2018, recante “Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, art. 53: *approvazione delle linee guida sul regime transitorio dei rapporti in essere al 1° luglio 2018 tra enti locali competenti e soggetti privati gestori dei servizi socio assistenziali*” erano state approvate le linee guida da adottarsi nel regime transitorio;
- con deliberazione della Giunta provinciale 7 febbraio 2020, n 173 è stato approvato il “*Catalogo dei servizi socio-assistenziali*”, di seguito Catalogo, ai sensi dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, contenente, tra l'altro, gli *standard minimi* di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione del citato art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento di esecuzione;
- Ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b 6), della L.p. 13/2007, con deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 28/05/2021 e successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 11/03/2022 sono stati stabiliti i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi e degli interventi indicati nel Catalogo, tenendo conto delle diverse modalità di finanziamento descritte nelle *Linee guida* sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento;
- L'art. 2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 768/2021 stabilisce che “*eventuali forme di compartecipazione alla spesa da parte dei soggetti destinatari dei progetti potranno essere introdotte a seguito delle risultanze del monitoraggio di cui all'art. 13*”;

Considerato inoltre che:

- Con Decreto del Presidente n. 38 del 16.11.2022 è stato approvato l’“Avviso pubblico per l’iscrizione ad Elenchi aperti di Soggetti erogatori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità della Valle di Cembra” e sono state contestuale definite le tariffe per l’erogazione dei servizi oggetto dell’avviso.
- Con Decreto del Presidente n. 57 del 14.12.2022 sono stati approvati gli atti per l'avvio della “procedura di accreditamento per l'istituzione di un elenco aperto di soggetti prestatori accreditati per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nel territorio della Comunità della Valle di Cembra”. La Provincia Autonoma di Trento con deliberazione giuntale n. 603 di data 6 aprile 2023 ha aggiornato le metodologie di determinazione del calcolo del costo dei servizi socio assistenziali residenziali e semi residenziali ricompresi nell’area persone con disabilità La Comunità della Valle di Cembra con Decreto del Presidente n. 79 del 21.06.2023 ha adottato il sistema di determinazione delle tariffe con decorrenza 1.07.2023 ed ha aggiornato gli elenchi prorogando la validità al 31.12.2024.
- Con Decreto del Presidente n. 80 del 30.12.2022 ci si è avvalsi per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro per persone residenti nella Comunità della Valle di Cembra, dell’Elenco istituito dal Comune di Trento con deliberazione di Giunta n. 314 di data 28.11.2022 suddiviso in tre sezioni: “Laboratorio per l’acquisizione dei pre-requisiti lavorativi”, “Tirocinio di inclusione sociale in azienda” e “Centro del Fare” per tutta la durata dello stesso, dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2027.

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n.1296 di data 20 luglio 2023 recante “Riparto tra le Comunità e il Territorio Val d'Adige delle risorse per l'anno 2023 per le attività socioassistenziali di livello locale, delle risorse assegnate alla Provincia dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina nonché

ulteriore applicazione, per il primo semestre anno 2023, degli incrementi delle rette dei servizi socio-assistenziali stabiliti con la deliberazione n.1943 del 28 ottobre 2022”

Tutto ciò premesso, si rende ora necessario impegnare la spesa per i servizi che saranno erogati nell’anno 2024, quantificata negli importi di seguito indicati e calcolata in ragione della presumibile fruizione degli stessi da parte delle persone attualmente in carico al servizio, dei corrispettivi giornalieri o orari previsti, dell’andamento storico e della relativa spesa:

- € 57.000,00 per i servizi semiresidenziali per minori;
- € 89.700,00 centri residenziali per disabili socio sanitari;
- € 355.300,00 per i servizi residenziali per persone con disabilità;
- € 606.000,00 per i servizi semiresidenziali per persone con disabilità.

Per quanto attiene alle nuove attivazioni degli Interventi semiresidenziali per minori e Interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità, gli impegni di spesa verranno effettuati in fase di ammissione agli interventi.

Dato atto che si rende necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 al fine di impegnare a bilancio la spesa 2024 per i servizi socio assistenziali.

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025.
- con decreto del Presidente della Comunità n. 76 del 30 dicembre 2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

DECRETA

1. Di impegnare la spesa per i Servizi socio assistenziali di cui in premessa come previsto dall’allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di dare atto che per quanto attiene alle nuove attivazioni degli Interventi semiresidenziali per minori e Interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità, gli impegni di spesa verranno effettuati in fase di ammissione agli interventi;
3. Di dichiarare, il presente Decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa.
4. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LETO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

Simone Santuari

IL SEGRETARIO

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 28/12/2023

Provvedimento esecutivo dal 28/12/2023

Cembra Lisignago, li 28/12/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 28/12/2023 avente per oggetto:

Impegni di spesa del Servizio Socio Assistenziale anno 2024.

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 28/12/2023

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE
dott.ssa Elisa Rizzi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 28/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon